

Newsletter del Circolo Willy Brandt – Como

IL LAGO DI COMO TRA ÉLITE E COMUNITÀ – LE SFIDE DEL TURISMO

 Martedì 19 novembre 2025 – Ore 17:30 / 19:00

 Yacht Club Como – Viale Puecher, Como

Un lago che cambia

Il Lago di Como sta attraversando una fase di profonda trasformazione.

Da luogo di turismo d'élite e di tradizioni radicate, è oggi un laboratorio di nuovi equilibri economici, sociali e culturali. L'espansione del turismo di lusso, l'arrivo di capitali internazionali e la crescita del settore alberghiero stanno ridisegnando la geografia del potere locale e il rapporto tra comunità residenti e nuovi protagonisti economici.

Un confronto aperto

Per riflettere su queste dinamiche e discutere il futuro del territorio, il **Circolo culturale europeo Willy Brandt**, in collaborazione con lo **Yacht Club Como**, promuove l'incontro pubblico:

“Il Lago di Como tra élite e comunità – Le sfide del turismo”

Martedì 19 novembre 2025 – Ore 17:30

Yacht Club Como, Viale Puecher

Interventi

- **Giuseppe Doria** – *Circolo Willy Brandt*
Presentazione della conferenza
 - **Gioacchino Favara** – *Yacht Club Como*
Le ragioni dell'incontro
 - **Luca Michelini** – *Università di Pisa*
Il filo rosso – Lago di Como: patrimonio mondiale
 - **Maurizio Pratelli** – *Scrittore e giornalista*
Lorenza Ceruti – *Architetto e fotografa*
Lago di Como: patrimonio o prateria?
-

Perché partecipare

L'incontro vuole essere un momento di dialogo e di confronto:

come coniugare il successo internazionale del Lago di Como con la tutela della sua identità, del paesaggio e della qualità della vita di chi lo abita?

Come costruire una **governance condivisa** che unisca istituzioni, operatori e cittadini nella definizione di un futuro sostenibile per il territorio?

Ingresso libero

Partecipazione aperta a tutti fino a esaurimento posti.

Per informazioni:

 presidenza@circolowillybrandt.it

 www.circolowillybrandt.it

--

Presidenza

www.circolowillybrandt.it

<https://www.facebook.com/CircoloWillyBrandt/>

Via Zezio, 57 - 22100 Como

Alcuni studi stimano che una email di solo testo produca 4 grammi di CO₂, mentre una mail con allegati

potrebbe arrivare anche a 50 grammi di CO₂.

Inviare 65 email secondo queste stime corrisponderebbe a guidare un chilometro in automobile.

SE NON INTERESSA PIU' RICEVERE NOSTRE COMUNICAZIONI RISPONDI A QUESTA MAIL CON "CANCELLAMI".

Il Circolo Willy Brandt e l'ambiente ringraziano per la comprensione e l'attenzione